



COMUNE DI CROSLIA

87060 - (Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE copia DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Reg.

Data 19-03-2024

Oggetto:

Approvazione Bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo**, alle ore **16:00**, nella sala Consiliare, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria e seduta Pubblica, con la presenza dei signori:

RUSSO ANTONIO	P	CINELLI EMILIO	P
CAVALLO GEMMA	P	CAPRISTO SAVERIO	P
RUSSO FRANCESCO	P	DE VICO GIOVANNI	A
FORCINITI SERAFINO	A	AIELLO MARIA TERESA	A
NIGRO PAOLA	P	LORIA NATALINO	A
MORRONE GIULIANA	P	BERALDI DOMENICO	A

Componenti assegnati: N° 12 (compreso il Sindaco)
Consiglieri presenti N° 7
Consiglieri assenti N° 5

Assume la Presidenza del Consiglio il Sig. **FRANCESCO RUSSO** in qualità di Consigliere Comunale, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. **FILIPPO ARCURI**

IL PRESIDENTE

Introduce il punto iscritto all'ordine del giorno ed invita la consigliera e vicesindaco Gemma Cavallo a voler relazionare in merito.

Prende la parola la consigliera **Cavallo** la quale comunica ai consiglieri che il Bilancio di Previsione 2023/2025 dell'Ente si sviluppa, in sintesi, in due differenti azioni politico-amministrative; innanzitutto attraverso il mantenimento del gettito delle poste attive tributarie e l'ottimizzazione dell'attività dei servizi competenti alla riscossione (sostanzialmente: riduzione dell'evasione fiscale); in secondo luogo attraverso la riduzione delle spese, conseguita con la riorganizzazione dei servizi e la rideterminazione della dotazione organica del personale; in questo modo viene garantito il pareggio economico e finanziario, con la previsione di ragionevoli rapporti tra le diverse componenti della spesa di modo che una o più di esse non ne comprimano altre in misura tale da rendere impossibile, in prospettiva, la copertura finanziaria dei servizi indispensabili.

Riferisce, quindi, che la prudenza contabile ha spinto a non prevedere significativi incrementi di entrata per il triennio considerato fino a quando i risultati sul campo non ne consentiranno una ragionevole prospettiva.

Per quanto riguarda le spese, riferisce la consigliera che la crisi energetica in atto e l'instabilità finanziaria generale hanno imposto un contenimento maggiore della spesa all'interno del bilancio di previsione adottando misure di contenimento della spesa a fronte dell'aumento dei costi dei relativi servizi. In sintesi, le previsioni di spesa corrente si basano sulla potenzialità organizzativa di realizzare, nel corso del triennio 2023/2025, la revisione contrattuale delle principali forniture di utenze volte ad introdurre progetti reali di contenimento della spesa finanziaria e del recupero energetico (fotovoltaico), nonché, la riduzione degli aggi previsti nel contratto con la Società concessionaria dei tributi comunali. Fa presente che il bilancio di previsione 2023/2025 è un bilancio tecnico in cui sono state previste le spese essenziali, privo di qualsiasi spreco e che garantisce comunque i servizi essenziali ai cittadini. Infatti l'Ente oltre ad avere adottato le misure previste dalla normativa garantisce i servizi a domanda individuale (mensa scolastica e servizio scuolabus), manutenzioni ordinarie e straordinarie sia sugli edifici scolastici che su tutto il territorio, servizi sociali, servizio di nettezza urbana, cimiteriali, taglio erba, ecc.

Passa, poi, ad elencare le principali entrate dei primi tre titoli del bilancio, in quanto per quanto riguarda il titolo quarto (opere pubbliche) è stato già ampiamente illustrato dal Sindaco nel precedente punto all'ordine del giorno. I primi tre titoli sono: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti ed Entrate extratributarie.

Successivamente passa ad illustrare le spese del primo titolo in quanto sul secondo riguardanti le opere pubbliche sono state già illustrate dal Sindaco precedentemente.

In conclusione del proprio intervento la consigliera comunica che le decisioni operate dall'Amministrazione con la programmazione del triennio 2023/2025 sono state mirate al risanamento finanziario dell'Ente, sono state determinate da un'analisi di bilancio che ha valutato tutti i principali fattori che hanno inciso sulle scelte necessarie per riportare ad un duraturo equilibrio la parte corrente del bilancio finanziario. Chiede, pertanto, l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 corredato del parere del Revisore dei conti.

Non intervenendo nessun consigliere, il Presidente invita i presenti a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 maggio 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Crosia;

- con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 novembre 2022 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) per l'amministrazione della gestione e l'indebitamento pregresso, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto del Ministero dell'Interno di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;
- ai sensi dell'art. 259, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il Consiglio dell'Ente Locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, un'ipotesi di bilancio di Previsione Stabilmente Riequilibrato;
- ai sensi dell'art.259, comma 1-ter, dello stesso Decreto n. 267/2000, *"Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'Ente, l'Ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto..."*;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21 febbraio 2023 di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato di cui all'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e DUP 2022-2024;
- decreto del Ministero dell'Interno n. 167572 del 15 novembre 2023 di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato, notificato al Comune di Crosia in data 21 novembre 2023 con nota della Prefettura di Cosenza prot. n. 122870 del 20 novembre 2023;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21 dicembre 2023 di approvazione di Bilancio di Previsione 2022/2024 a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del Bilancio Stabilmente Riequilibrato;

Considerato che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Verificato in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Dato atto che il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari

a quello del bilancio di previsione;

Visto l'art. 174, comma 1, del T.U.E.L. che stabilisce che *"lo schema di Bilancio di Previsione, Finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati secondo quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità dell'Ente"*;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Dato atto che lo schema del DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato ed è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n.118/2011;

Vista la legge 29/12/2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);

Richiamato l'art. 1, comma 819 e seg., della legge n. 145/2018, che prevede l'obbligo, tra l'altro, dei Comuni di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, a partire dall'anno 2019, attraverso il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, ovvero il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, da desumersi dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Considerato che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020):

- ✓ all'art. 1, comma 738, ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC - ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti - ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- ✓ all'art. 1, comma 757, ha disposto che, in ogni caso, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con un Decreto del MEF di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera e prevede che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti;

Atteso che alla data odierna il Decreto di cui sopra non è ancora stato emanato, per cui, così come per l'anno 2022, la trasmissione da parte dell'Ente della delibera di approvazione delle aliquote IMU avverrà mediante semplice inserimento del testo della stessa sul Portale del Federalismo Fiscale secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, ovvero senza il prospetto richiamato nel comma 756 sopra menzionato;

Visti i commi da 819 a 830 dell'art.1 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica, la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2023 il prospetto inerente il saldo di finanza pubblica, e che considerano un Ente in equilibrio quando si è in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Viste le previsioni di entrata e di uscita iscritte, in termini di competenza, in misura tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 fissati dalla vigente normativa di riferimento, così come evidenziato nel prospetto degli equilibri di bilancio;

Viste e richiamate, integralmente le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano finanziario TARI 2022-2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29 aprile 2022 di determinazione delle tariffe per l'anno 2022;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21 febbraio 2023 di approvazione del Piano finanziario del Servizio Idrico Integrato periodo regolatorio 2020-2023 e determinazione delle tariffe per gli anni 2022-2023;
- deliberazione di Giunta comunale n.15 del 01 febbraio 2024 di Ricognizione delle eccedenze di personale - anno 2023 - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 01 febbraio 2024 di approvazione Piano

azioni positive triennio 2023/2025;

- deliberazione di Giunta comunale n. 17 adottata in data 01 febbraio 2024 di approvazione del fabbisogno di personale anno 2023-2025 (PTFP);
- deliberazione di Giunta comunale n. 20 adottata in data 01 febbraio 2024 di approvazione delle tariffe scuolabus 2023/2024;
- deliberazione di Giunta comunale n. 22 adottata in data 01 febbraio 2024 dei servizi pubblici a domanda individuale - servizio mensa scolastica 2023/2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 30 adottata in data 08 febbraio 2024 di Destinazione proventi Sanzioni al Codice della Strada;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 28 adottata in data 08 febbraio 2024 di Verifica quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie anno 2023;

Dato atto che il Comune di Crosia è Ente in dissesto e pertanto è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36,00% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto pertanto il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 28 maggio 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- è stato puntualmente osservato il vincolo di destinazione relativamente a tutte le entrate finalizzate;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, delle risorse effettivamente acquisibili e della loro programmazione;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare

l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;
- sono osservati i principi della unità, universalità, integrità, veridicità e del pareggio economico e finanziario e pubblicità previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. nonché quelli in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il Comune di Crosia non ha previsto il ricorso a strumenti finanziari anche derivati di cui all'art. 1, commi 381, 382 e 383 della Legge n. 244/2007;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell'8 febbraio 2024, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione approvato dalla Giunta è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali, per come previsto dal Regolamento di Contabilità Comunale e che non sono pervenute richieste di emendamenti;

Ritenuto di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. e i.;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Visti ed acquisiti i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano:

D E L I B E R A

1) **Di approvare**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, comprendente sia le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato sia le previsioni di competenza degli esercizi successivi, nonché il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, aggiornato, che costituisce presupposto al citato Bilancio di previsione;

2) **Di dare atto** che il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2023 e a tutte le normative di finanza pubblica, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari;

3) **Di dare atto che:**

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- sulla proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Finanziario e del Revisore dei Conti;

4) **Di dare** mandato al Responsabile del Settore finanziario di adottare gli atti conseguenti di propria competenza.

Con successiva votazione unanime favorevole resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 05-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Curia Simona

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 05-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Curia Simona

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

Segretario Generale
F.to Dott. ARCURI FILIPPO

Presidente del Consiglio Comunale
F.to RUSSO FRANCESCO

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Crosia, li 03-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Petti Irene

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 03-04-2024

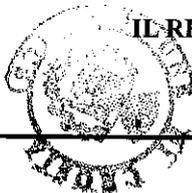
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Petti Irene

E' copia conforme all'originale ad uso Amministrativo.
Crosia, li 03-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Petti Irene



[Handwritten signature of Dr.ssa Petti Irene]